

5. LA CITTADINANZA STUDENTESCA

Realizzato a cura della sede regionale di Cittadinanzattiva del Lazio.

Responsabile del progetto: Stella Zaso

Tipologia di scuola: Istituto Tecnico Agrario di Maccarese-Fiumicino (Roma)

Destinatari: classi III

Durata: tre incontri di due ore ognuno

Metodologia: lezioni frontali con lavagna luminosa; discussione assembleare; somministrazione di questionari

Descrizione del progetto

L'intervento presso la scuola ha avuto lo scopo di informare i ragazzi dei propri diritti nell'ambito della vita scolastica e delle normative relative agli organi collegiali.

Sono state illustrate le modalità e gli spazi di partecipazione degli studenti nell'ambito della scuola e precisamente:

- le norme che regolano la vita scolastica ed il ruolo degli studenti;
- gli spazi di partecipazione, i diritti/doveri, le possibilità di tutela dei diritti.
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti, istituito con il D.M. n. 249 del 24 giugno 1998;

Sono state illustrate le varie modalità delle assemblee studentesche di classe o di Istituto, sulla base del Testo Unico n. 297 del 1994 concernente le "disposizioni vigenti in materia di istruzione", sulla regolamentazione delle assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore e precisamente la modalità di convocazione, i compiti delle assemblee, ecc.

Sono stati chiariti i principi che sono alla base delle assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore, cioè una occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti.

La scuola deve infatti garantire e disciplinare, attraverso il Regolamento di Istituto, l'esercizio del diritto di riunione degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

E' stato distribuito un questionario per avviare il confronto con gli studenti sui temi delle associazioni di tutela di diritti.